Pornografia, masturbazione e altri peccati sessuali

Ecco, io ho trovato solo questo: che Dio ha creato l'uomo retto; ma essi hanno cercato molte invenzioni. Ecclesiaste 7:29

introduttiva

: A che età dovremmo iniziare a insegnare ai bambini i peccati sessuali?
Risposta: Appena iniziano a comportarsi in modo sciocco. 18 o 13 anni sono troppo tardi... decisamente troppo tardi. Tutti i peccati sessuali (in realtà tutti i peccati) commessi da un adulto sono quelli che non gli sono stati insegnati, corretti e disciplinati quando era bambino. Se non insegnerete ai vostri figli il sesso, qualcos'altro o qualcun altro lo farà. La pornografia lo farà. E voi non lo volete. NON LO VOLETE!

La stoltezza è legata al cuore del bambino... Proverbi 22:15

I peccati sessuali sono una follia. La follia è malvagia. La radice del male è l'amore per il denaro. Pertanto, la radice dei peccati sessuali e di ogni follia è anche l'amore per il denaro.

L'amore per il denaro è la radice di tutti i mali... 1 Timoteo 6:10

Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio; Romani 3:23

Chiunque osserva tutta la legge, ma la trasgredisce anche in un solo punto, si rende colpevole di averla trasgredita tutta. Giacomo 2:10

Agli occhi degli uomini, un bambino non è ancora colpevole di peccati sessuali come masturbazione, fornicazione, adulterio, prostituzione, ecc. Ma agli occhi di Dio, è colpevole perché ha già commesso comportamenti insensati. Se una persona, indipendentemente dall'età, trasgredisce la legge di Dio anche in un solo punto, è già colpevole di averla trasgredita tutta. Ecco perché non è mai troppo presto per presentare a un bambino il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, il Figlio di Dio senza peccato che ha adempiuto tutta la legge. Egli fu tentato in ogni cosa (compresi i peccati sessuali), eppure senza peccato (Ebrei 4:15). Egli è il più grande di tutti i tempi.

Ecco, i figli sono un dono del Signore, e il frutto del grembo materno è la sua ricompensa. Salmo 127:3

Chi risparmia la verga odia suo figlio, ma chi lo ama lo corregge per tempo. Proverbi 13:24

Nel timore del Signore c'è una grande fiducia, e i suoi figli avranno un rifugio. Proverbi 14:26

Correggi tuo figlio finché c'è speranza, e non risparmiare la tua anima per il suo pianto. Proverbi 19:18

Insegna al fanciullo la via che deve seguire, e anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà. La stoltezza è legata nel cuore del fanciullo, ma la verga della correzione la allontanerà da lui. Proverbi 22:6,15

Non risparmiare la correzione al fanciullo, perché se lo percuoti con la verga, non morirà. Lo percuoterai con la verga e libererai la sua anima dall'inferno. Proverbi 23:13-14

La verga e la riprensione danno saggezza, ma il fanciullo lasciato a se stesso fa vergognare sua

madre. Correggi tuo figlio, ed egli ti darà riposo; sì, darà gioia alla tua anima. Proverbi 29:15,17

Tutti i tuoi figli saranno istruiti dal Signore, e grande sarà la pace dei tuoi figli. Isaia 54:13

Castiga tuo figlio e fallo lavorare, affinché la sua condotta dissoluta non ti sia di scandalo. Siracide 30:13

Definizione dei termini

Pornografia - materiale stampato o visivo contenente la descrizione o la rappresentazione esplicita di organi o attività sessuali, destinato a stimolare sentimenti erotici piuttosto che estetici o emotivi
Masturbazione - stimolazione dei genitali con la mano per piacere sessuale
Voyeurismo o adulterio nel cuore - la pratica di trarre piacere sessuale dall'osservare gli altri quando sono nudi o impegnati in attività sessuali
Fornicazione - rapporto sessuale tra persone non sposate tra loro
Adulterio - rapporto sessuale volontario tra una persona sposata e una persona che non è il suo coniuge
Prostituzione - la pratica o l'occupazione di impegnarsi in attività sessuali con qualcuno a pagamento
Prostituzione -
comportamento sessualmente licenzioso, come la promiscuità, frequentare prostitute
Concupiscenza - forte desiderio sessuale; lussuria
Dissolutezza - estrema indulgenza nei piaceri corporei e in particolare nei piaceri sessuali; comportamento che coinvolge sesso, droghe, alcol, ecc. che è spesso considerato immorale
Lascivia - una qualità lussuriosa o oscena; la qualità di suscitare desiderio sessuale
Oscenità - indecenza o oscenità; carattere o comportamento sessuale volgare
Promiscuità - avere o coinvolgere molti partner sessuali; non limitato a un partner sessuale o a pochi partner sessuali
Omosessualità (LGBTQIA+) - attrazione sessuale, attrazione romantica o comportamento sessuale tra membri dello stesso sesso o genere
Incesto - rapporti sessuali tra persone classificate come troppo strettamente imparentate per sposarsi tra loro; il crimine di avere rapporti sessuali con un genitore, figlio, fratello o nipote
Stupro - un tipo di aggressione sessuale che coinvolge rapporti sessuali o altre forme di penetrazione sessuale compiute contro una persona senza il suo consenso
Gang bang - lo stupro successivo di una persona da parte di un gruppo di persone; un'orgia sessuale che prevede cambi di partner
Bestialità - rapporto sessuale tra una persona e un animale
Parafilia - una condizione caratterizzata da desideri sessuali anormali, che in genere comportano attività estreme o pericolose
Sodomia - rapporto sessuale che prevede copulazione anale o orale; sesso anale e sesso orale
Zoofilia - attrazione sessuale di un essere umano verso un animale non umano, che può comportare l'esperienza di fantasie sessuali sull'animale o la ricerca di un contatto sessuale reale con esso
Sesso di gruppo - la pratica di avere rapporti sessuali con più partner contemporaneamente; es. ménage a trois
Orgia - una festa sfrenata caratterizzata da un consumo eccessivo di alcol e da attività sessuali indiscriminate
Scambio di coppia - la pratica di praticare sesso di gruppo o di scambiarsi partner sessuali all'interno di un gruppo, soprattutto in modo abituale
Esibizionismo - la compulsione a mostrare i propri genitali o altre parti intime del corpo o a comportarsi sessualmente in pubblico
Feticismo - una forma di comportamento sessuale in cui la gratificazione è fortemente legata a un

particolare oggetto o attività o a una parte del corpo diversa dagli organi sessuali
Frotteurismo - l'atto di toccare o strofinare i propri genitali contro un'altra persona in modo sessuale senza il suo consenso, per ricavarne piacere sessuale o raggiungere l'orgasmo
Masochismo - la tendenza a ricavare piacere, in particolare gratificazione sessuale, dal proprio dolore o umiliazione
Sadismo - la tendenza a ricavare piacere, in particolare gratificazione sessuale, dall'infliggere dolore, sofferenza o umiliazione agli altri

Versetti

E beato l'eunuco, che con le sue mani non ha commesso iniquità, né ha concepito piani malvagi contro Dio; poiché a lui sarà dato il dono speciale della fede e un'eredità nel tempio del Signore, più gradita alla sua mente. Sapienza di Salomone 3:14

Gli occhi del Signore sono in ogni luogo, osservando i malvagi e i buoni. Proverbi 15:3

Avete udito che fu detto agli antichi: Non commetterai adulterio; ma io vi dico che chiunque guarda una donna con desiderio ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore. E se il tuo occhio destro ti è causa di scandalo, cavalo e gettalo via da te; perché è meglio per te che perisca una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo sia gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è causa di scandalo, tagliala e gettala via da te; perché ti conviene che perisca una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo sia gettato nella Geenna. Matteo 5:27-30

Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto smascheratele. Perché è vergognoso anche solo parlare delle cose che essi fanno di nascosto. Ma tutte le cose che vengono smascherate sono rese manifeste dalla luce; perché tutto ciò che rende manifesto è luce.
Efesini 5:11-13

Mortificate dunque le vostre membra che sono sulla terra: fornicazione, impurità, passioni disordinate, desideri malvagi e avidità, che è idolatria; per queste cose l'ira di Dio si abbatte sui figli della disubbidienza. Colossesi 3:5-6

Con la misericordia e la verità l'iniquità è purificata, e con il timore del Signore gli uomini si allontanano dal male. Proverbi 16:6

La giustizia esalta una nazione, ma il peccato è la vergogna di ogni popolo. Proverbi 14:34

Non commetterai adulterio. Esodo 20:14

Non giacerai con un uomo come si giace con una donna: è abominazione. Non giacerai con nessuna bestia per contaminarti con essa; nessuna donna si presenterà davanti a una bestia per giacere con essa: è perversione. Levitico 18:22-23

Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello contro natura; e allo stesso modo anche gli uomini, abbandonando l'uso naturale della donna, si sono infiammati di passione gli uni per gli altri, uomini con uomini commettendo atti indecenti e ricevendo in se stessi la giusta retribuzione del loro errore. Romani 1:26-27

Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non illudetevi: né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né oltraggiatori, né

rapinatori erediteranno il regno di Dio. 1 Corinzi 6:9-10

Fuggite la fornicazione. Ogni peccato che l'uomo commette è fuori del corpo; ma chi commette fornicazione pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi, che avete ricevuto da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo; glorificate dunque Dio nel vostro corpo e nel vostro spirito, che appartengono a Dio. 1 Corinzi 6:18-20

Non entrate nella via degli empi e non andate per la via degli uomini malvagi. Evitala, non passarci accanto, allontanati da essa e vattene. Perché non dormono se non hanno fatto del male; e il sonno viene loro tolto se non hanno fatto cadere qualcuno. Perché mangiano il pane della malvagità e bevono il vino della violenza. Proverbi 4:14-17

Levitico 18:
1 Il Signore parlò a Mosè e disse:
2 «Parla ai figli d'Israele e di' loro: Io sono il Signore, il vostro Dio.
3 Non imitate le usanze del paese d'Egitto, dove abitavate; non imitate le usanze del paese di Canaan, dove vi conduco; non seguite le loro leggi.
4 Osserverete i miei decreti e le mie leggi, e camminerete in essi. Io sono il Signore, il vostro Dio.
5 Osserverete dunque i miei statuti e i miei decreti; chi li osserva vivrà per mezzo di essi. Io sono il Signore.
6 Nessuno di voi si avvicini a un parente stretto per scoprirne la nudità. Io sono il Signore.
7 Non scoprirai la nudità di tuo padre né quella di tua madre; ella è tua madre; non scoprirai la sua nudità.»
8 Non scoprirai la nudità della moglie di tuo padre: è la nudità di tuo padre.
9 Non scoprirai la nudità di tua sorella, figlia di tuo padre o figlia di tua madre, sia che sia nata in casa o all'estero.
10 Non scoprirai la nudità della figlia di tuo figlio o della figlia di tua figlia: è la tua nudità.
11 Non scoprirai la nudità della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre, che è tua sorella.
12 Non scoprirai la nudità della sorella di tuo padre: è una parente stretta di tuo padre.
13 Non scoprirai la nudità della sorella di tua madre: perché è una parente stretta di tua madre.
14 Non scoprirai la nudità del fratello di tuo padre, non ti avvicinerai a sua moglie: è tua zia.
15 Non scoprirai la nudità di tua nuora: è la moglie di tuo figlio; non scoprirai la sua nudità.
16 Non scoprirai la nudità della moglie di tuo fratello: è la nudità di tuo fratello.
17 Non scoprirai la nudità di una donna e di sua figlia, né prenderai la figlia di suo figlio o la figlia di sua figlia per scoprirne la nudità, perché sono sue parenti strette: è malvagità.
18 Non prenderai una moglie da sua sorella per molestarla e scoprirne la nudità, accanto all'altra, finché è in vita.
19 Non ti accosterai a una donna per scoprirne la nudità, finché è stata messa da parte a causa della sua impurità.
20 Inoltre non giacerai carnalmente con la moglie del tuo prossimo, per contaminarti con lei.
21 Non lascerai passare alcuno della tua discendenza attraverso il fuoco a Moloc, né profanerai il nome del tuo Dio: io sono il Signore.
22 Non giacerai con un uomo come si giace con una donna: è abominazione.
23 Non giacerai con alcuna bestia per contaminarti con essa; né alcuna donna si accosterà a una bestia per giacere con essa: è perversione.
24 Non contaminatevi in nessuna di queste cose, perché in tutte queste sono contaminate le nazioni che io scaccio davanti a voi;
25 e la terra è contaminata; perciò io punisco la sua iniquità su di essa, e la terra stessa vomita i suoi

abitanti.
26 Osserverete dunque i miei statuti e i miei decreti e non commetterete nessuna di queste abominazioni; né alcuno della vostra nazione, né alcuno straniero che dimora in mezzo a voi;
27 poiché tutte queste abominazioni le hanno commesse gli abitanti del paese che vi hanno preceduto, e il paese è contaminato;
28 affinché il paese non vi rigetti anche voi, quando lo contaminerete, come ha rigettato le nazioni che vi hanno preceduto.
29 Poiché chiunque commetterà una qualsiasi di queste abominazioni, anche le anime che le commettono saranno eliminate dal loro popolo.
30 Perciò osserverete il mio decreto, affinché non commettiate alcuna di queste abominazioni che furono commesse prima di voi, e affinché non vi contaminiate con esse. Io sono il Signore, il vostro Dio.

...poiché nella superbia c'è rovina e molta sofferenza, e nella dissolutezza c'è decadenza e grande miseria: poiché la dissolutezza è la madre della carestia. Tobia 4:13

Ma aggiunge: non mangerai nemmeno della lepre. A che scopo? Per farci capire questo: non commettere adulterio; né paragonarti a tali persone. Poiché la lepre ogni anno moltiplica i luoghi del suo concepimento; e tanti anni vive, tanti ne ha. Non mangerai nemmeno della iena; cioè, ancora, non commettere adulterio, né corrompere gli altri; né essere simile a tali. E perché? Perché quella creatura ogni anno cambia specie, ed è talvolta maschio e talvolta femmina. Per questa ragione egli giustamente odiava anche la donnola; affinché non fossero come quelle persone che con la bocca commettono malvagità a causa della loro impurità; né si unissero a quelle donne impure, che con la bocca commettono malvagità. Perché quell'animale concepisce con la bocca. Lettera generale di Barnaba 9:7-9

Ogni pane è dolce per il fornicatore, non si fermerà finché morirà. Un uomo che rompe il vincolo matrimoniale, dicendo in cuor suo: «Chi mi vede? Sono circondato dalle tenebre, le mura mi coprono e nessuno mi vede; di che cosa devo temere? L'Altissimo non ricorderà i miei peccati». Un uomo simile teme soltanto gli occhi degli uomini e non sa che gli occhi del Signore sono diecimila volte più luminosi del sole, e scrutano tutte le vie degli uomini e considerano le parti più nascoste. Egli conosceva ogni cosa prima ancora che fosse creata; così anche dopo che fu perfezionata, egli la contemplò tutta. Quest'uomo sarà punito nelle strade della città e dove meno se lo aspetta sarà preso. Così accadrà anche alla moglie che abbandona il marito e genera un erede da un altro. Perché, in primo luogo, ha disobbedito alla legge dell'Altissimo; e in secondo luogo, ha peccato contro il proprio marito; e in terzo luogo, si è prostituita commettendo adulterio e ha avuto figli da un altro uomo. Siracide 23:17-23

Tre tipi di uomini la mia anima odia e mi scandalizzo profondamente per la loro vita: il povero superbo, il ricco bugiardo e il vecchio adultero che rosica. Siracide 25:2

Una prostituta sarà considerata come uno sputo, ma una donna sposata è una torre contro la morte per suo marito.
Siracide 26:22

Confessione, pentimento e redenzione.

Il giusto cade sette volte e si rialza, ma il malvagio cade nella sventura.
Proverbi 24:16

Chi nasconde i suoi peccati non prospererà, ma chi li confessa e li abbandona otterrà misericordia. Proverbi 28:13

Non gioire di me, o mio nemico! Quando cadrò, mi rialzerò; quando siederò nelle tenebre, il Signore sarà la mia luce. Sopporterò l'ira del Signore, perché ho peccato contro di lui, finché egli non difenda la mia causa e non eserciti giustizia per me; egli mi condurrà alla luce e io contemplerò la sua giustizia. Michea 7:8-9

Avendo dunque un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo ferma la nostra professione di fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però peccare. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia che ci soccorra al momento opportuno. Ebrei 4:15-16

Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. 1 Giovanni 1:9

Ma a coloro che si pentono, egli concede il ritorno e consola coloro che perdono la pazienza. Torna al Signore, abbandona i tuoi peccati, prega davanti a lui e pecca di meno. Rivolgiti di nuovo all'Altissimo e allontanati dall'iniquità, perché egli ti condurrà dalle tenebre alla luce della salute e odierà con veemenza l'abominazione. Siracide 17:24-26

Figlio mio, hai peccato? Non farlo più, ma chiedi perdono per i tuoi peccati passati. Fuggi dal peccato come dalla faccia di un serpente: perché se ti avvicini troppo, ti morderà; i suoi denti sono come i denti di un leone, che uccidono le anime degli uomini. Siracide 21:1-2

Abbi pietà di me, o Dio, secondo la tua benignità; secondo la moltitudine delle tue tenere misericordie cancella le mie trasgressioni. Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Poiché io riconosco le mie trasgressioni, e il mio peccato è sempre davanti a me. Contro di te, contro te solo ho peccato e ho fatto ciò che è male ai tuoi occhi, affinché tu sia giustificato quando parli e irreprensibile quando giudichi. Ecco, io sono stato generato nell'iniquità, e nel peccato mi ha concepito mia madre. Ecco, tu desideri la verità nell'intimo, e nel profondo mi farai conoscere la sapienza. Purificami con l'issopo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve. Fammi udire gioia e letizia, affinché le ossa che hai spezzato esultino. Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità. Crea in me un cuore puro, o Dio, e rinnova in me uno spirito retto. Non respingermi dalla tua presenza e non togliermi il tuo santo spirito. Restituiscimi la gioia della tua salvezza e sostienimi con il tuo spirito libero. Allora insegnerò ai trasgressori le tue vie e i peccatori si convertiranno a te. Liberami dalla colpa del sangue, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua canterà ad alta voce la tua giustizia. O Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclamerà la tua lode. Poiché tu non desideri sacrifici; Altrimenti lo darei: tu non gradisci gli olocausti. I sacrifici graditi a Dio sono uno spirito affranto; un cuore spezzato e contrito, o Dio, tu non lo disprezzi. Fa' del bene a Sion nella tua benevolenza; ricostruisci le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici di giustizia, gli olocausti e gli olocausti interi; allora ti offriranno tori sul tuo altare. Salmo 51

Gesù si recò al monte degli Ulivi. E al mattino presto tornò al tempio, e tutto il popolo venne da lui; ed egli si sedette e li ammaestrava. Gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio; e, postala in mezzo, gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in adulterio sul fatto. Ora Mosè nella legge ci ha comandato di lapidare tali donne; tu che dici?». Essi dicevano questo per metterlo alla prova, per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e con il dito scrisse

per terra, come se non li sentisse. Mentre insistevano nell'interrogarlo, egli si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». E si chinò di nuovo e scrisse per terra. E quelli che avevano udito ciò, convinti dalla propria coscienza, se ne andarono uno ad uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi; e Gesù rimase solo con la donna che stava in mezzo. Quando Gesù si fu alzato e non vide nessuno tranne la donna, le disse: «Donna, dove sono i tuoi accusatori? Nessuno ti ha condannata?». Ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanch'io ti condanno; va' e non peccare più». Giovanni 8:1-11

Romani 7:7-25
7 Che diremo dunque? La legge è peccato? Assolutamente no! Anzi, io non ho conosciuto il peccato se non per mezzo della legge; infatti non ho conosciuto la concupiscenza se la legge non avesse detto: «Non desiderare la roba d'altri».
8 Ma il peccato, prendendo spunto dal comandamento, produsse in me ogni sorta di concupiscenza. Infatti, senza la legge, il peccato era morto.
9 Infatti, un tempo vivevo senza la legge; ma quando giunse il comandamento, il peccato riprese vita e io morii.
10 E il comandamento, che era stato dato alla vita, ho scoperto che era per la morte.
11 Perché il peccato, prendendo spunto dal comandamento, mi ha ingannato e per mezzo di esso mi ha ucciso.
12 Perciò la legge è santa, e il comandamento è santo, giusto e buono.
13 Ciò che è buono è forse diventato per me causa di morte? Assolutamente no! Ma il peccato, affinché apparisse peccato, ha operato in me la morte per mezzo di ciò che è buono, affinché il peccato, per mezzo del comandamento, diventasse estremamente peccaminoso.
14 Sappiamo infatti che la legge è spirituale, ma io sono carnale, venduto al peccato.
15 Infatti non permetto ciò che faccio: non faccio ciò che vorrei, ma faccio ciò che odio.
16 Se dunque faccio ciò che non voglio, riconosco che la legge è buona.
17 Ora dunque non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.
18 So infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; perché in me c'è il volere, ma non il compiere il bene.
19 Infatti, il bene che voglio non lo faccio; ma il male che non voglio, quello lo faccio.
20 Ora, se anche facessi ciò, non lo farei più; non sarei più io a farlo, ma il peccato che abita in me.
21 Trovo dunque in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è presente in me.
22 Infatti, secondo l'uomo interiore, io mi diletto nella legge di Dio:
23 Ma io vedo nelle mie membra un'altra legge che combatte contro la legge della mia mente e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra.
24 O uomo infelice che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte?
25 Ringrazio Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. Così dunque con la mente io servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato.

Nessuna tentazione vi ha colti, se non quelle comuni agli uomini; ma Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché possiate sopportarla. 1 Corinzi 10:13

Dopo di ciò ci fu una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Ora, presso la piazza delle pecore a Gerusalemme c'è una piscina, chiamata in ebraico Betesda, che ha cinque portici. In questi giaceva una grande moltitudine di infermi, ciechi, zoppi e paralitici, in attesa che l'acqua si agitasse. Infatti un angelo scendeva ogni tanto nella piscina e agitava l'acqua; chiunque, dopo che l'acqua era stata agitata, vi si immergeva per primo, veniva guarito da qualsiasi malattia avesse. C'era là un uomo che da trentotto anni era infermo. Quando Gesù lo vide giacere e seppe che da molto tempo si trovava in quello stato, gli disse: «Vuoi essere guarito?». L'infermo gli rispose: «Signore, non ho nessuno che

mi metta nella piscina quando l'acqua si agita; ma mentre io cerco di arrivarci, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi il tuo letto e cammina». E subito l'uomo fu guarito, prese il suo letto e camminò; e quel giorno era sabato. I Giudei dunque dissero al guarito: «È sabato, non ti è lecito portare il tuo letto». Egli rispose loro: «Colui che mi ha guarito mi ha detto: Prendi il tuo letto e cammina». Allora gli domandarono: «Chi è colui che ti ha detto: Prendi il tuo letto e cammina?». Il guarito non sapeva chi fosse, perché Gesù si era allontanato, essendoci molta gente in quel luogo. Poi Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: «Ecco, sei guarito; non peccare più, affinché non ti accada qualcosa di peggio». Giovanni 5:1-14

Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza, perché da esso procedono le sorgenti della vita. Proverbi 4:23

Cercate il Signore mentre lo si può trovare, invocatelo mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; si converta al Signore, che avrà misericordia di lui, e al nostro Dio, che perdonerà abbondantemente. Isaia 55:6-7

Astenetevi da ogni apparenza di male. 1 Tessalonicesi 5:22

Prima di tutto credete che c'è un solo Dio, che ha creato e formato tutte le cose dal nulla. Egli comprende ogni cosa, ma è immenso, incomprensibile a tutti, e non può essere definito da alcuna parola, né concepito dalla mente. Credete dunque in lui, temetelo e, temendolo, astenetevi da ogni male. Osserva queste cose, allontana da te ogni concupiscenza e iniquità, rivestiti di giustizia e vivrai per Dio, se osserverai questo comandamento.
Secondo libro di Erma 1:1-5